

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Schema speditivo per la gestione di eventuali situazioni di emergenza connesse ad eventi di piena del fiume Lamone circostante le fessurazioni rilevate ed azioni conseguenti nelle aree prospicienti.

(Rif. Indirizzi operativi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile – DGR 1439/2018)

PREMESSA

Le fessurazioni nella parte sommitale dell'argine sinistro del Fiume Lamone, avvenute a seguito degli eventi di piena del 14 e 15 marzo 2025 e ancora al vaglio di un approfondimento tecnico, in termini di stabilità arginale, da parte dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, richiedono un'attività cautelativa rispetto al Piano di Protezione Civile vigente (approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024).

Pertanto, al fine di tutelare preventivamente la vita, l'integrità fisica, i beni gli insediamenti gli animali e l'ambiente dai possibili danni causati dalla fragilità del territorio menzionata, questo "Schema Speditivo" definisce livelli idrometrici diversi e maggiormente cautelativi rispetto al Piano di Protezione Civile vigente con conseguente attivazione anticipata delle diverse fasi operative di seguito descritte.

Il modello di intervento definito nel presente documento è relativo alle azioni da mettere in atto in occasione di eventi di piena del fiume Lamone sia in fase previsionale in funzione del codice colore delle allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche sia in corso di evento in relazione ai valori dei livelli idrometrici.

AREA DI INTERESSE – Allegato 1

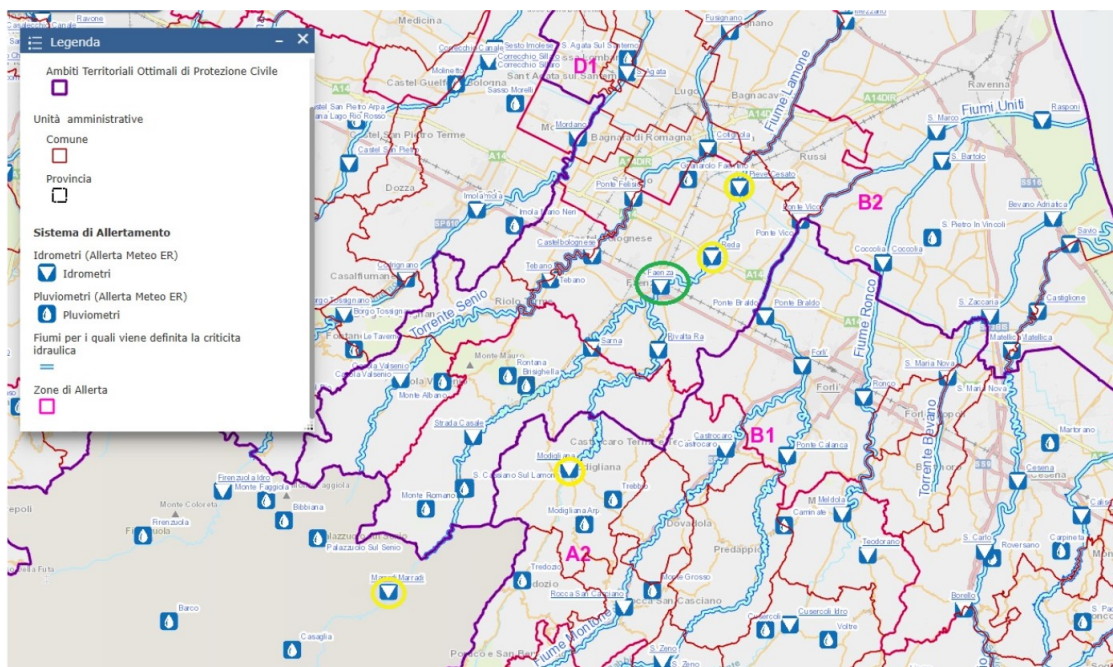
Si riportano in allegato:

- mappa del territorio del comune di Bagnacavallo – Villanova e Glorie circostante le fessurazioni del fiume Lamone;

IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO

I pluviometri e gli idrometri che possono essere utili al fine di un monitoraggio degli eventi di piena del fiume Lamone sono consultabili sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

In particolare, nella mappa è evidenziato in verde l'idrometro di Faenza, attualmente associato ai comuni di Bagnacavallo, Russi e Ravenna (tabella 1) per l'invio delle notifiche di superamento soglia e in giallo i pluviometri/idrometri che potrebbero ulteriormente essere associati per l'invio delle notifiche (riportati nel dettaglio nella tabella 2).



Di seguito si riporta l'attuale associazione del Comune di Bagnacavallo con i sensori (pluviometri e idrometri) afferenti al bacino Lamone-Marzeno che trasmettono notifiche ai soggetti comunicati ed inseriti nella rubrica del sistema di allertamento regionale

COMUNE	PLUVIOMETRI AD OGGI ASSOCIATI PER LA TRASMISSIONE DELLE NOTIFICHE	IDROMETRI AD OGGI ASSOCIATI PER LA TRASMISSIONE DELLE NOTIFICHE
BAGNACAVALLO	Nessun pluviometro relativo al bacino Lamone-Marzeno	Faenza (Lamone)

Tabella 1

Ai fini del presente piano speditivo è possibile incrementare il numero di sensori afferenti al bacino Lamone-Marzeno che notificano superamenti di soglie idro-pluviometriche al Comune di Bagnacavallo come indicato nella tabella di seguito

COMUNE	NUOVI PLUVIOMETRI AGGIUNTI PER IL BACINO LAMONE-MARZENO PER LA TRASMISSIONE DELLE NOTIFICHE	NUOVI IDROMETRI AGGIUNTI PER IL BACINO LAMONE-MARZENO PER LA TRASMISSIONE DELLE NOTIFICHE
BAGNACAVALLO	Nessun pluviometro relativo al bacino Lamone-Marzeno	Marradi (Lamone), Modigliana (Marzeno), Reda (Lamone), Pieve Cesato (Lamone)

Tabella 2

LA RUBRICA COMUNALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO

Di seguito sono riportati i contatti attualmente inseriti nella rubrica del sistema di allertamento per la ricezione delle notifiche relative all'emissione delle allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche, superamenti di soglia idrometrica e pluviometrica per i sensori associati e documenti di monitoraggio:

Comune Bagnacavallo

Cognome	Nome	Ruolo	Contatto
Giacomoni	Matteo	Sindaco – Autorità locale di Protezione Civile	XXXXXXXXXX
Piazzì	Monica	Referente Comunale di Protezione Civile	XXXXXXXXXX
Cimatti	Laura	Vice Referente Comunale di Protezione Civile	XXXXXXXXXX
Taroni	Giorgia	Vice Referente Comunale di Protezione Civile	XXXXXXXXXX
Minguzzi	David	Resp. Serv. Coordinamento Protezione Civile Unione e Vicecomandante vicario Polizia Locale Unione	XXXXXXXXXX
Neri	Paola	Comandante Polizia Locale Unione	XXXXXXXXXX
Ballardini	Oriano	Coordinatore Gruppo Comunale Bagnacavallo	XXXXXXXXXX

LE FASI OPERATIVE E LE RELATIVE AZIONI

FASE PREVISIONE Le attivazioni delle fasi operative sono associate all’emissione delle allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche secondo lo schema seguente. Nel presente piano speditivo si associano alle allerte le seguenti azioni dell’amministrazione Comunale/Unione

FASE PREVISIONALE		
Fase operativa	Allertamento meteo	Azioni
ATTENZIONE	CODICE COLORE GIALLO	Quanto previsto dal Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024 ed inoltre:
PREALLARME	CODICE COLORE ARANCIONE	
ALLARME	CODICE COLORE ROSSO	

RIFERIMENTI ESTERNI La seguente tabella riporta le soglie previste dal Piano di Protezione Civile approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024:

IDROMETRO	CORSO D’ACQUA	SOGLIA 1	SOGLIA 2	SOGLIA 3
REDA	LAMONE	5,00 m	7,00 m	9,00 m
PIEVE CESATO	LAMONE	4,50 m	6,50m	8,00 m

IN CORSO DI EVENTO Viste le criticità richiamate in premessa, sulla base delle esperienze e dei dati degli eventi trascorsi, le attivazioni delle fasi operative sono associate CONSEQUENTEMENTE ai livelli idrometrici rilevati dagli idrometri indicati nella seguente tabella:

IDROMETRO	CORSO D’ACQUA	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
REDA	LAMONE	5,50 m	6,40 m	6,85 m	9,00 m
PIEVE CESATO	LAMONE	5,00 m	6,50 m	7,15 m	8,00 m

EVENTO IN CORSO		
Fase operativa	Al superamento del LIVELLO idrometrico	Azioni del Comune
ATTENZIONE	LIVELLO 1 5,50 REDA	Quanto previsto dalla soglia 1 del Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con DGU n. 188 del 12

	5,00 PIEVE CESATO	dicembre 2024 ed inoltre: - apertura, anche in forma ridotta, del COC;
PREALLARME	LIVELLO 2 6,40 REDA 6,50 PIEVE CESATO	Quanto previsto dalla soglia 2 del Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024 ed inoltre: - evacuazione delle persone fragili presenti nei 1.000m dal piede arginale del fiume; - avviso di attenzione alla popolazione tramite il sistema Alert System.
ALLARME	LIVELLO 3 6,85 REDA 7,15 PIEVE CESATO	Quanto previsto dalla soglia 3 del Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024 ed inoltre: - evacuazione degli edifici presenti nei 300 m dal piede arginale del fiume; - evacuazione dei piani interrati seminterrati e piani terra degli edifici tra i 300m e i 1.000m dal piede arginale.
ALLARME	LIVELLO 4 9,00 REDA 8,00 PIEVE CESATO	Quanto previsto dalla soglia 3 del Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con DGU n. 188 del 12 dicembre 2024 ed inoltre: - evacuazione degli edifici presenti nei 1.000 m dal piede arginale del fiume; - evacuazione dei piani interrati seminterrati e piani terra degli edifici oltre i 1.000m dal piede arginale fino al Fosso Vecchio.

Ogni ulteriore circostanza verrà valutata e gestita di volta in volta, tenendo conto delle specifiche caratteristiche e delle implicazioni concrete dell'evento in corso.

GLI ELEMENTI ESPOSTI – Allegato 2

In base agli scenari di evento considerati sono stati censiti gli elementi esposti al fine di definire i possibili scenari di danneggiamento rispetto ai quali organizzare le azioni del modello di intervento e le attività di informazione alla popolazione, a partire dalla fase previsionale.

In particolare, è stata posta attenzione alle persone con particolari fragilità il cui censimento è tenuto presso la funzione assistenza alla popolazione del COC e nell'applicativo WEBSIT. I soggetti identificati sono stati contattati ed è stata verificata la possibilità anche da parte loro di ottemperare alle possibili disposizioni quali ad esempio l'evacuazione o la possibilità di portarsi ai piani alti.

IL PIANO DI EVACUAZIONE PREVENTIVA

Definizione delle Aree Soggette a Evacuazione Preventiva

L'area interessata dall'evacuazione preventiva è determinata in base alla distanza orizzontale misurata dal piede arginale del fiume Lamone, secondo le seguenti specifiche.

- **Fascia di Evacuazione Fragili (0-1.000 metri) – LIVELLO 2:** Le persone fragili occupanti gli edifici ricadenti entro una distanza di 1.000 metri dal piede arginale del fiume Lamone sono soggetti ad evacuazione totale. Ciò implica l'allontanamento di tutte le persone fragili presenti all'interno di tali strutture.
- **Fascia di Evacuazione Totale (0-300 metri) – LIVELLO 3:** Tutti gli edifici ricadenti entro una distanza di 300 metri dal piede arginale del fiume Lamone sono soggetti ad evacuazione totale. Ciò implica l'allontanamento di tutti gli occupanti presenti all'interno di tali strutture.
- **Fascia di Evacuazione Parziale (300-1000 metri) – LIVELLO 3:** Per gli edifici situati a una distanza compresa tra i 300 e i 1.000 metri dal piede arginale del fiume Lamone, è prevista l'evacuazione dei soli piani interrati, seminterrati e terra. Gli occupanti di tali livelli degli edifici dovranno essere allontanati.
- **Fascia di Evacuazione Totale (0-1.000 metri) e Parziale (oltre i 1.000 metri) – LIVELLO 4:** Tutti gli edifici ricadenti entro una distanza di 1.000 metri dal piede arginale del fiume Lamone sono soggetti ad evacuazione totale. Ciò implica l'allontanamento di tutti gli occupanti presenti all'interno di tali

strutture. Per gli edifici situati a una distanza oltre i 1.000 metri dal piede arginale del fiume Lamone fino al Fosso Vecchio, è prevista l'evacuazione dei soli piani interrati, seminterrati e terra. Gli occupanti di tali livelli degli edifici dovranno essere allontanati.

Modalità di Comunicazione per l'Attivazione delle Procedure di Evacuazione Preventiva

La comunicazione relativa all'attivazione delle procedure di evacuazione preventiva avverrà attraverso i seguenti canali e sistemi.

- **Sistema di Allertamento Telefonico ("Alert System"):** Notifica vocale automatizzata, mediante chiamata telefonica, ai numeri di utenza fissa e mobile intestati ai residenti all'interno dell'area geografica interessata dall'ordinanza di evacuazione.
- **Diffusione Sonora Mobile:** Utilizzo di sistemi amplificati installati sui veicoli in dotazione alla Polizia Locale e al Gruppo Comunale di Protezione Civile, operanti nelle aree oggetto di evacuazione, per la diffusione di messaggi vocali informativi.
- **Comunicazione Digitale Istituzionale:** Pubblicazione di avvisi e aggiornamenti sui canali social media e sulle pagine web ufficiali del Comune e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
- **Messaggistica Istantanea Istituzionale:** Distribuzione di comunicazioni urgenti attraverso i canali ufficiali Telegram e Whatsapp gestiti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Modalità di supporto alla cittadinanza per l'evacuazione

Il supporto alla cittadinanza durante le fasi di evacuazione preventiva, con particolare riguardo alle esigenze dei soggetti fragili, sarà garantito attraverso l'attivazione coordinata dei seguenti attori territoriali.

- **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Servizio di Emergenza Sanitaria 118:** Intervento di personale specializzato e dotato di mezzi e competenze specifiche per l'evacuazione di soggetti con elevata fragilità o in condizioni di particolare necessità sanitaria. L'attivazione di tali risorse avverrà tramite la Centrale Operativa di riferimento, su segnalazione delle autorità competenti.
- **Organizzazioni e Associazioni di Volontariato:** Impiego di squadre di volontari adeguatamente formati per l'assistenza di persone fragili, inclusi coloro con ridotta mobilità o altre specifiche necessità. Tali organizzazioni dispongono, ove necessario, di mezzi di trasporto e attrezzature idonee a garantire un'evacuazione sicura e confortevole. Il coordinamento delle attività di volontariato sarà gestito dal Centro Operativo Comunale (COC) o dalla struttura di coordinamento emergenziale attivata.
- **Società e Associazioni di Trasporto Sociale Convenzionate con gli Enti Locali:** Utilizzo di mezzi di trasporto dedicati e personale formato per il trasferimento rapido e sicuro delle persone al di fuori dell'area interessata dall'evacuazione. L'attivazione di tali servizi avverrà su disposizione del COC o della struttura di coordinamento emergenziale, in base alle necessità rilevate.

Aree di accoglienza e assistenza alla popolazione evacuata presenti nel piano di Protezione Civile vigente.

Durante l'evacuazione preventiva, la popolazione sarà accolta e assistita presso le seguenti strutture designate.

- **Palazzetto dello sport "Zatoni":** Struttura dagli spazi ampi e adeguati fornisce una capacità di accoglienza di almeno 70 persone. Dispone di bagni, docce e spogliatoi. E' stata efficacemente utilizzata in precedenti emergenze (settembre 2024 e marzo 2025).
- **Scuola Elementare e Palestra dell'istituto "Berti":** Struttura scolastica su due piani situata vicino al Palazzetto dello Sport "Zatoni", dispone di aule, una palestra e spazi comuni che possono accogliere

almeno 130 persone. L'edificio è dotata di una cucina, due sale mensa e bagni su tutti i piani. La palestra ha anche docce e spogliatoi.

- **Strutture Unione dei Comuni della Bassa Romagna:** Le strutture presenti nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna potranno essere utilizzate per aumentare la capacità di accoglienza e assistenza alla popolazione.

Aree di ammassamento soccorritori presenti nel piano di Protezione Civile vigente.

La seguenti aree sono predisposte per l'ammassamento dei soccorritori.

- **Area verde circolo tennis via Togliatti:** area pubblica parzialmente pavimentata.
- **Strutture Unione dei Comuni della Bassa Romagna:** Le strutture presenti nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna potranno essere utilizzate per aumentare la capacità di ammassamento dei soccorritori.

LE RISORSE

RISORSA	STRUTTURA	CAPACITA'	COORDINATE
Sede di COC	BAGNACAVALLLO Piazza della Libertà 12 (Sede Municipale) Piazza della Libertà 5 (Palazzo Vecchio)	-	44° 24' 59" N 11° 58' 39" E 44° 24' 58" N 11° 58' 37" E
Sede di COC Alternativo	BAGNACAVALLLO Via Giustiniano 20 (COM)	-	44° 24' 43" N 11° 59' 09" E
Centri di assistenza per la popolazione	BAGNACAVALLLO - Largo A. De Gasperi 38 BC13 – Palazzetto dello sport Zattoni	70	44° 24' 58" N 11° 58' 52" E
	BAGNACAVALLLO - Via Cavour 5 BC14 – Palestra Scuola elementare Berti	24	44° 24' 54" N 11° 58' 54" E
	BAGNACAVALLLO - Via Cavour 5 BC15 – Scuola elementare Berti	109	44° 24' 53" N 11° 58' 54" E
	LUGO - Via Sabin 50 LU12C – Palazzetto dello sport Palasabin	138	44° 25' 13" N 11° 55' 35" E
Aree di ammassamento soccorritori	BAGNACAVALLLO - Via Togliatti BC11B – Area verde circolo tennis	35.400 mq	44° 24' 58" N 11° 59' 02" E
	LUGO - Via Sabin 50 LU12B – Parcheggio Palazzetto Palasabin	7.800 mq	44° 25' 13" N 11° 55' 35" E
	LUGO - Via del Pero LU14 – Area per Servizi	25.100 mq	44° 25' 35" N 11° 55' 15" E
Aree di stoccaggio mezzi e materiali	BAGNACAVALLLO - Via Crocetta 8 Base Orione – Gruppo Comunale PC	Vedi Allegato 3	44° 26' 14" N 11° 57' 42" E
	BAGNACAVALLLO - Via Stradello 2 Magazzino Gruppo Comunale PC		44° 25' 19" N 11° 58' 27" E
	BAGNACAVALLLO - Via Vincenzo Lanconelli Magazzino Comunale		44° 24' 24" N 11° 59' 33" E
Volontariato di protezione civile	Gruppo Comunale di Bagnacavallo	42	44° 26' 14" N 11° 57' 42" E

Il presente schema speditivo è approvato con Delibera di Giunta Comunale n. __ del __/__/__.